CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_ABR - SC_ABR - 0000328 - Uscita - 02/02/2026 - 12:38

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Chieti

All'Organo di Revisione dell'Amministrazione provinciale di Chieti

Al Responsabile dei servizi finanziari dell'Amministrazione provinciale di Chieti

Oggetto: **RELAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE – RENDICONTI 2023-2024, BILANCI DI PREVISIONE 2024-2026 E 2025 - 2027. COMPLETAMENTO ATTIVITÀ ISTRUTTORIA**

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
ESAMINATE le relazioni-questionario redatte dall'organo di revisione economico-finanziaria dell'Amministrazione provinciale di Chieti, sulla base dei dati tratti dal conto consuntivo degli esercizi 2023 e 2024, nonché l'ulteriore documentazione inserita nel sistema Con.Te;
ESAMINATA la documentazione allegata sulla piattaforma Bdap ai sensi della normativa vigente;
VISTI i questionari sui bilanci di previsione relativo al periodo 2024-2026 e 2025-2027;
VISTE le deliberazioni del Consiglio provinciale n. 43 del 21 dicembre 2024 e n. 45 del 22 dicembre 2025 relative alle ricognizioni periodiche delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
VISTO il questionario sui debiti fuori bilancio relativo all'esercizio 2023;
VISTA la nota prot. n. 1431 del 23 gennaio 2026, acquisita al protocollo della Sezione con n. 228 del 26 gennaio 2026.

In primo luogo, si prende atto, in merito al piano di riequilibrio finanziario pluriennale concluso alla fine dell'esercizio 2021, che, "*La spesa per rimborso prestiti tiene conto della restituzione una tantum in unica soluzione del fondo di rotazione art. 243 d.lgs. 267/2001 per euro 3.129.277,60*" (cfr. relazione tecnica della gestione finanziaria dell'anno 2024).
Ciò posto, si riportano, di seguito, gli esiti dell'attività di controllo riferita agli esercizi 2023 e 2024:

Residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024

In ordine alla gestione di parte corrente, sono presenti residui attivi relativi all'anno 2020 e precedenti, per euro 1.666.310,36 sul Titolo 1, per euro 953.707,32 sul Titolo 2 e per euro 1.571.599,75 sul Titolo 3. La presenza di residui attivi sui Titoli 1 e 3 impone la necessità di

CORTE DEI CONTI
Via Buccio di Ranallo, 65/A – 67100 L'Aquila - Italia | Tel. 0862 209082 -
pec: abruzzo.controllo@corteconticert.it

procedere con adeguate verifiche da parte dell'Ente, per quanto attiene, in particolare, all'esigibilità di tali crediti vetusti, nelle more del decorrere dei termini di prescrizione. Circa i residui del Titolo 1, si prende atto del rilievo dell'Organo di revisione nella relazione al rendiconto 2024 "*la gran parte dell'importo relativo a esercizi 2019 e precedenti è dovuto dal mancato incasso dei tributi dovuti dai Comuni alla Provincia; in particolare, il 75% del totale è riferito a mancati pagamenti da parte del Comune di Chieti, che trovandosi in dissesto si rischia ora di non incassare ma che sono coperti dal Fondo Crediti di Dubbia esigibilità*". Con riferimento alle partite del Titolo 2, pur trattandosi di crediti verso altre amministrazioni pubbliche, si invita l'Ente ad attivare azioni per il recupero delle somme vantate.
Per quanto riguarda i residui passivi, si riscontra la presenza, sul Titolo 1, di partite relative all'anno 2020 e precedenti, per euro 479.360,33. È necessario che l'Ente provveda a verificare i termini di prescrizione e la sussistenza dei requisiti per il loro mantenimento in bilancio in base ai vigenti principi contabili.
In merito alla gestione in conto capitale, si rileva la presenza di residui attivi sul Titolo 4 per euro 7.827.569,97 relativi all'anno 2022 e precedenti (di cui euro 3.060.857,17 dell'anno 2020 e precedenti) e di residui passivi sul Titolo 2 per euro 1.176.217,60 riferiti al medesimo periodo. In merito si evidenzia che non sono disponibili elementi a supporto della correttezza della relativa imputazione contabile e della compatibilità con il correlato cronoprogramma. Anche per tali crediti si sollecita l'Ente all'attivazione di azioni per il recupero delle somme vantate.
Ciò posto, l'Ente, alla luce dell'attività di recupero posta in essere, dovrà monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali
In merito alla gestione di tale fondo si richiama l'attenzione ai recenti principi stabiliti dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG in merito all'esercizio in cui svincolare le somme.

Fondo Covid
In base ai decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2024 e del 19 giugno 2024, è emerso che l'Ente ha avuto un *surplus* di risorse nel periodo emergenziale a causa del Covid-19 per euro 3.603 che dovrà restituire in quattro rate di euro 901. Tenuto conto dell'esiguità degli importi da restituire e delle modalità di rimborso previste all'articolo 2, comma 2 del decreto dell'8 febbraio 2024 si raccomanda all'Ente il rispetto del principio di integrità del bilancio.

Debiti fuori bilancio
L'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 946.967,61 (di cui euro 941.367,61 per sentenze esecutive) nell'anno 2023 e per euro 407.803,98 (di cui euro 399.025,15 per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa) nell'anno 2024. Dopo la chiusura dell'esercizio 2024 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti per euro 8.197,67. Alla luce degli importi riconosciuti si raccomanda all'Ente il monitoraggio delle procedure di spesa adeguando la consistenza dei correlati fondi prudenziali accantonati.

Parametri deficitari

CORTE DEI CONTI
Via Buccio di Ranallo, 65/A – 67100 L'Aquila - Italia | Tel. 0862 209082 -
pec: abruzzo.controllo@corteconticert.it

L'Ente, nell'esercizio 2023, non rispetta i parametri P4 (sostenibilità debiti finanziari – valore del 21,61 per cento a fronte di un massimo del 15 per cento) e parametro P6 (debiti riconosciuti e finanziati – valore dell'1,64 per cento a fronte di un massimo dell'1 per cento). Nell'anno 2024 non viene rispettato il solo parametro P4 che presenta un valore in aumento pari al 24,56 per cento. Occorre sottolineare il mancato rispetto del limite di tale parametro anche negli esercizi precedenti. Si sottolinea che il mancato rispetto anche di uno solo dei predetti parametri, costituisce un "campanello di allarme" sulla tenuta dei conti in termini di sana, prudente e corretta gestione finanziaria e pur non rendendo l'Ente strutturalmente deficitario, costituisce una criticità che richiede l'adozione di concrete misure correttive.

Organismi partecipati – L'Ente ha una partecipazione in Organizzazione Progetti e Servizi s.p.a. pari all'89,70 per cento. Con deliberazione n. 146/2025/PRSP era emerso che "*Per quanto concerne la società Organizzazione Progetti e Servizi (O.P.S.) s.p.a. si richiamano le osservazioni di questa Sezione contenute nelle deliberazioni n. 326/2022/VSG, n. 214/2023/PRSP, n. 183/2024/PRSE. Dalle informazioni reperite sul sito istituzionale emerge la presenza di un amministratore unico. Per quanto concerne il recupero somme indebitamente percepite o impropriamente autorizzate, si prende atto che l'attuale Amministratore unico con nota del 31 gennaio 2025 ha chiesto ai soci l'autorizzazione per procedere alla nomina di un legale per il recupero delle spese previo tentativo extragiudiziale. Le somme contestate a due precedenti Amministratori unici sono rispettivamente pari ad euro 2.679,18 ed euro 123.632,67 e dalla nota della società del 17 giugno 2025 emerge la richiesta di un incontro con i soci per avviare l'azione giudiziaria*".
Pertanto, tenuto conto di quanto comunicato con nota prot. n. 1431 del 23 gennaio 2026, si raccomanda all'Ente di provvedere alla definizione del processo di recupero delle somme contestate di concerto con l'altro ente socio.
In merito alla partecipazione nel Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue – S.r.l. – CO.T.IR. si raccomanda il monitoraggio della procedura di liquidazione.
Infine, circa il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti-Pescara – in liquidazione si invita l'Ente a predisporre azioni volte alla definitiva chiusura dell'*iter* di recesso della partecipazione.
Nell'esercizio 2024 emerge la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'Organo di revisione ha attestato che entro la fine dell'esercizio sono stati presi provvedimenti volti alla riconciliazione delle partite contabili.

***

Per quanto sopra considerato, si dispone la chiusura dell'attività istruttoria in relazione agli esercizi 2023 e 2024, e si invita conseguentemente l'Ente a:

- verificare i presupposti per il mantenimento in bilancio dei residui attivi e passivi nonché al recupero delle somme vantate con monitoraggio della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- garantire un corretto processo di spesa al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio e valutare la congruità dei fondi prudenziali;
- monitorare l'attività delle società partecipate;

CORTE DEI CONTI
Via Buccio di Ranallo, 65/A – 67100 L'Aquila - Italia | Tel. 0862 209082 -
pec: abruzzo.controllo@corteconticert.it

- assicurare il rispetto di tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione imposti dalla vigente normativa.

L'Organo di revisione è tenuto, ex art. 239 TUEL, a vigilare sulle azioni correttive che l'Amministrazione attuerà.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Il Magistrato istruttore
Dott.ssa Chiara Grassi

CHIARA GRASSI
CORTE DEI CONTI
30.01.2026
13:23:34
GMT+01:00

VISTO
Il Presidente
Ugo Montella

UGO MONTELLA
CORTE DEI CONTI
02.02.2026
13:06:21
GMT+02:00

CORTE DEI CONTI
Via Buccio di Ranallo, 65/A – 67100 L'Aquila - Italia | Tel. 0862 209082 -
pec: abruzzo.controllo@corteconticert.it